

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : FIBROXCEL Pronto VAC

Codici prodotto: consultare servizio commerciale

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Coadiuvanti di filtrazione

Settori d'uso:

Industrie alimentari[SU4]

Categorie di prodotti:

Coadiuvante tecnologico per limitato uso alimentare

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

Nessuna in particolare.

Informazioni relative ai componenti: coadiuvanti di filtrazione inerti stabilizzati con acido citrico e potassio bisolfito(a). Per alimenti. Anche per uso enologico. Non destinato al consumatore finale. Conforme alle normative vigenti in materia specifica.

(a)= solfiti (<Anidride solforosa e solfiti in concentrazioni superiori a 10 mg/kg o 10 mg/l espressi come SO<sub>2</sub>> in conformità al Reg. CEE/UE 25/10/2011 n° 1169 - Allegato II e successive integrazioni e modifiche).

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Nessuna sostanza pericolosa da segnalare

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Perlite sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 25 < 50%	NC	ND	93763-70-3	ND	NR
Cellulosa sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 10 < 25%	NC	ND	9004-34-6	232-674-9	NR

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

**Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

**Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):**

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

**Ingestione:**

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

In caso di contatto con occhi potrebbe causare arrossamento e irritazione per effetto meccanico della polvere

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico

### **SEZIONE 5. Misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma o polvere chimica a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei: getto d'acqua. Utilizzare il getto d'acqua solo per raffreddare la superficie dei contenitori esposti al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Utilizzare la protezione delle vie aeree.

Casco di sicurezza e indumenti di protezione completa.

L'acqua nebulizzata può essere utilizzata per proteggere le persone coinvolte nell'estinzione.

Si raccomanda inoltre l'uso di apparecchiature di respirazione autonoma, soprattutto se azionate in luogo chiuso e ventilato.

Spruzzare contenitori con acqua per mantenerli freschi.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eviare la formazione di polvere  
Evitare di respirare la polvere  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.  
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.

#### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:

Maneggia con cura.

Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato lontano da fonti di calore e luce solare diretta.

Conservare il contenitore ben chiuso, protetto da umidità e forti odori.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perlite: Silice cristallina

Limit value - Eight hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/0,1 (1)

Belgio: x/0,05

Canada – Ontario: x/0,05 (1)

South Korea: x/0,05 (respirable dust)

Danimarca: x/0,15

Spain: x/0,05 (1)

France: x/0,05 (respirable aerosol)

The Netherlands: x/0,075 (respirable dust)

Hungary: x/0,15 (respirable aerosol)

Ireland: x/0,1 (1)

New Zealand: x/0,1 (1)

Singapore: x/0,05 (respirable aerosol)

Sweden: x/0,05 (1)

Switzerland: x/0,15 (respirable aerosol)

USA – NIOSH: x/0,05

USA – OSHA: x/0,5 (30/(% silice+2))

Limit value - Short term

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/x

Belgio: x/x

Canada – Ontario: x/x

South Korea: x/x

Denmark: x/0,3

Spain: x/x

France: x/x

The Netherlands: x/x

Hungary: x/x

Ireland: x/x

New Zealand: x/x

Singapore: x/x

Sweden: x/x

Switzerland: x/x

USA – NIOSH: x/x

USA – OSHA: x/x

Note

Australia: (1) respirable dust

Canada – Ontario: (1) respirable aerosol

Spain: (1) respirable fraction (INSHT 2018).  
Francia: Negrita: Regulatory restrictive limit values.  
Irlanda: (1) respirable fraction  
Nueva Zelanda: (1) respirable aerosol  
Suecia: (1) respirable dust

Perlite Polvere  
Limit value - Eight hours  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/10(1)  
Austria: x/5 inhalable aerosol  
Belgio: x/10  
Canada - Ontario: x/10 (1)  
Canada - Quebec: x/10 (total) - 5 (respirable fraction)  
South Korea: x/10  
Latvia: x/4 (1)  
People's Republic of China: x/8 (1) - 4 (2)  
Singapore: x/10  
USA - NIOSH: x/10 total dust- 5 respirable.

Limit value - Short term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/x  
Austria: x/10 inhalable aerosol  
Belgio: x/x  
Canada - Ontario: x/x  
Canada - Quebec: x/x  
South Korea: x/x  
Latvia: x/x  
People's Republic of China: x/x  
Singapore: x/x  
USA - NIOSH: x/x

Note:

Australia: (1) This value is for inhalable dust containing no asbestos and < 1% crystalline silica.  
Canadá - Ontario: (1) This value is for inhalable dust containing no asbestos and < 1% crystalline silica.  
Latvia: (1) and tuff, pemza.  
People's Republic of China: (1) inhalable fraction (2) respirable fraction

La perlite non è stata classificata separatamente dall'Amministrazione per la sicurezza e la salute sul lavoro (OSHA). Tuttavia, il prodotto contiene silice cristallina sotto forma di polvere di quarzo, inferiore allo 0,1%. Nel 2011 l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) ha concluso che la silice cristallina sotto forma di polvere di quarzo o cristobalite è cancerogena per l'uomo (Gruppo 1).

Cellulosa:  
Limit value - Eight hours  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/10(1)  
Belgio: x/10  
Canada - Ontario: x/10  
Canada - Québec: x/10  
France: x/10 inhalable aerosol  
Ireland: x/10(1); x/4(2)  
Latvia: x/2  
New Zealand: x/10(1)

People's Republic of China: x/10  
Singapore: x/10  
South Korea: x/10  
Spain: x/10 inhalable aerosol  
Switzerland: x/3 respirable aerosol  
USA - NIOSH: x/10(1); x/5(2)  
USA - OSHA: x/15 total dust; 5 respirable dust  
United Kingdom: : x/10 inhalable aerosol; 4 respirable aerosol

Limit value - Short term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Ireland: x/20 (1)(3)  
United Kingdom: x/20 inhalable aerosol

**Remarks:**

Australia: (1) This value is for inhalable dust containing no asbestos and <1 % crystalline silica.  
Ireland: (1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction (3) 15 minutes reference period  
New Zealand: (1) The value for inhalable dust containing no asbestos and less than 1% free silica.  
USA – NIOSH: (1) Total dust (2) Respirable aer

- Sostanza: Perlite Polvere

**DNEL**

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 37 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 50 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 18,3 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 25 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)  
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 18 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 9 (mg/m<sup>3</sup>)

**PNEC**

Acqua dolce = 0,74 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 2,74 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,074 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 0,274 (mg/kg/Sedimenti)  
Emissioni intermittenti = 10 (mg/l)  
STP = 500 (mg/l)  
Suolo = 0,15 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Perlite silice cristallina

**DNEL**

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,05 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,05 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 18,7 (mg/kg pc/día)

**PNEC**

STP = 100 (mg/l)

## 8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:  
Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Durante la manipolazione del prodotto puro, indossare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diversa indicazione da parte di RSPP

ii) Altro  
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria  
Durante le operazioni manuali, in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare un'adeguata maschera protettiva (UNI EN 405) salvo indicazione contraria da parte di RSPP o della valutazione analisi igienista ambientale

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	polvere	
Colore	giorgio	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	6,0 ± 0,5 (20°C; sol. 5%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Idrosolubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞  
ATE(mix) dermal = ∞  
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Perlite: Questo prodotto ha una bassa tossicità. Può essere dannoso per la salute solo in grandi quantità. Alte concentrazioni di polvere possono causare irritazione respiratoria.

Cellulosa: Ingestione - LD50 ratto

(mg/kg/24h bw): >5000

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Inalazione - LD50 ratto

(mg/l/4h): >5800

(b) corrosione / irritazione della pelle: Perlite: Non corrosivo

Cellulosa: Non corrosivo

Perlite: Non irritante

Cellulosa: Non irritante

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Perlite: Non corrosivo

Cellulosa: Non corrosivo

Perlite: Non irritante

Cellulosa: Non irritante

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Perlite: Non sensibilizzante. Tuttavia il prodotto può causare leggera irritazione alla prima parte delle vie respiratorie.

Cellulosa: Non Sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Perlite: Non mutageno

Cellulosa: Non disponibile

(f) cancerogenicità: Perlite: Non cancerogeno

Cellulosa: Non disponibile

(g) tossicità riproduttiva: Perlite: Non tossico per la riproduzione

Cellulosa: Non disponibile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Perlite: Non tossico per singola

Cellulosa: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Perlite: Non tossico per esposizione ripetuta

Cellulosa: Non disponibile

(j) pericolo di aspirazione: Perlite: Non pericoloso per l'aspirazione.

Cellulosa: Non disponibile

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Perlite:  
Rischi per la salute

Esposizione agli occhi: il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può causare irritazione.  
Esposizione cutanea: il prodotto non è irritante. Il contatto diretto ripetuto e prolungato può asciugare e irritare la pelle, causando dermatite in alcuni casi.  
Ingestione: l'ingestione del prodotto può causare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente, con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.  
Inalazione: l'esposizione prolungata a vapori o nebbie dal prodotto può causare irritazione delle vie aeree  
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 12960

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Perlite:  
Non ecotossico  
Utilizzare secondo buone pratiche di lavoro, evitando la dispersione del prodotto nel mezzo.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Perlite:  
Non rilevante per sostanza inorganica  
  
Cellulosa:  
Non persistente

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Perlite:  
Non rilevante per sostanza inorganica  
  
Cellulosa:  
Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

### 12.4. Mobilità nel suolo

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Perlite:  
Non significativo

Cellulosa:  
Non disponibile

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

#### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

#### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

#### **14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

#### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Nessuno.

#### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

#### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

#### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

#### **16.1. Altre informazioni**

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)  
DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)  
COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)  
DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)  
EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.  
ERC: Enviromental Release Classes  
EU/UE: Unione Europea  
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)  
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)  
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)  
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
NOEC: No Observed Effect Concentration  
OEL: Occupational Exposure Limit  
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)  
PC: Categorie di prodotto  
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)  
PROC: Categorie di processo  
RID: Reglement concernent le transport International ferroviare des merchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)  
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)  
STOT (RE): Esposizione Ripetuta  
STOT (SE): Esposizione Singola  
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)  
SU: Settori d'uso  
SVCH: Substances of Very High Concern  
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)  
vPvB: Very persistant and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione dossier di calssificazione ed etichettatura, sez.1,2,3,4,7,8,9,10,11,12.  
Emissione secondo Reg. UE 878/20